

SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO DELLA SARDEGNA



BILANCIO SOCIALE 2020



SOMMARIO

PREMESSA

1

METODOLOGIA ADOTTATA E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

2

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

3

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

4

PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE

5

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

6

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

7

ALTRE INFORMAZIONI

8

MONITORAGGIO SVOLTO ALL'ORGANO DI CONTROLLO

PREMESSA

Il Soccorso Alpino e Speleologico della Sardegna (di seguito S.A.S.S.) ha redatto il Bilancio Sociale 2020, al fine di rendere disponibile agli stakeholders ed, in genere, alla pubblica opinione uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali ed economici delle attività svolte dal S.A.S.S., per offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati, non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel Bilancio di Esercizio.

Esso è quindi un documento che si propone di fornire un quadro complessivo di tutte le attività svolte, dei risultati conseguiti, dare informazioni utili sulla qualità delle attività del S.A.S.S. per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione degli stakeholders, attivando quindi un processo interattivo di comunicazione sociale, favorendo, in questo modo i processi partecipativi interni ed esterni all'Organizzazione.



METODOLOGIA ADOTTATA E PRINCIPI DI REDAZIONE

Il presente documento è stato redatto secondo la normativa vigente ai sensi dell'articolo 14 comma 1 del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017, seguendo le “linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore” indicati nel Decreto del 4 luglio 2019 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali.

L'Organizzazione non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio comprensivo di ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai soli fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale in quanto la natura del C.N.S.A.S. Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico è quello di coordinare ed organizzare a livello nazionale, l'attività formativa dei Volontari del Soccorso Alpino e Speleologico, al fine di mantenere un elevato livello di preparazione tecnica e organizzativa con gli stessi standard su tutto il territorio nazionale.

La finalità della rendicontazione è quella di migliorare la qualità e la trasparenza delle informazioni destinate a tutti i portatori di interesse con particolare attenzione all'ottenimento di un documento leggibile e fluido che integri indicatori economici e non ed analisi qualitative.

Il documento di seguito illustrato è stato redatto dal Presidente del SASS in collaborazione con i componenti della Direzione Regionale ed altri coordinatori di gruppi.

I principi di redazione del Bilancio Sociale fanno riferimento alla sfera etica, giuridica e contabile:

RILEVANZA:

intesa come la volontà di fornire le informazioni rilevanti alla comprensione della situazione e dell'andamento dell'Organizzazione e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività. Queste informazioni sono considerate rilevanti anche solo quando potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder;

COMPLETEZZA:

si identificheranno i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'Organizzazione e verranno inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali;

TRASPARENZA:

intesa come la cura nell'espone informazioni al fine di rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificarle;

NEUTRALITÀ:

le informazioni saranno rappresentate in maniera imparziale, indipendentemente da interessi di parte e completa, riguardante gli aspetti positivi e negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;

COMPETENZA DI PERIODO:

tutte le attività, risultati e manifestazioni rendicontati sono quelle svoltesi e manifestatisi nell'anno di riferimento;

COMPARABILITÀ:

intesa come la necessità di rendere possibile al lettore un confronto sia temporale (tra esercizi di riferimento) sia, per quanto possibile, spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);

CHIAREZZA:

le informazioni saranno esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche ai lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;

VERIDICITÀ E VERIFICABILITÀ:

intesa come l'esposizione dei dati e informazioni derivanti da fonti informative attendibili, puntualmente citate nel documento;

ATTENDIBILITÀ:

i dati positivi riportati, devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata, analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non sono prematuramente documentati come certi;

AUTONOMIA DELLE TERZE PARTI:

nel caso in cui terze parti rispetto all'Organizzazione siano state incaricate di trattare specifici aspetti del Bilancio Sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, è stato loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.

INFORMAZIONE GENERALI DELL'ENTE

Nome: **Soccorso Alpino e Speleologico della Sardegna** (in breve **S.A.S.S.**)

Indirizzo sede legale: Via Mazzini 10 - 09124 Cagliari

Indirizzo sede amministrativa: Viale Monastir 81 - 09122 Cagliari

Forma giuridica: ONLUS

Codice fiscale: 92063780925

Durata: a tempo indeterminato

Presidenza 348/2264207

Segreteria 346/6476811

E-mail: segreteria@cnsas.sardegna.it

Pec: r_sardegna@cert.cnsas.it

Sito: www.cnsas.sardegna.it



MISSIONE: VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE

Il S.A.S.S. è una libera Organizzazione regionale, apolitica, apartitica e senza fini di lucro, ispirata ai principi di solidarietà sociale e di fiducia reciproca tra i soci. svolge e attua un servizio di pubblica utilità, in quanto persegue le finalità sancite dalla Legge, provvedendo a:

- il soccorso degli infortunati, dei pericolanti ed il recupero dei caduti nel territorio montano, nell'ambiente ipogeo e nelle zone impervie del territorio nazionale;
- contribuire alla prevenzione e alla vigilanza degli infortuni nell'esercizio degli sport di montagna e delle attività speleologiche in queste stesse zone;
- concorrere al soccorso in caso di calamità, in cooperazione con le strutture della Protezione Civile, nell'ambito delle proprie competenze tecniche e istituzionali.

Gli scopi del S.A.S.S., nella sua funzione di pubblica utilità, sono il perseguimento delle finalità di seguito indicate ed in particolare:

- effettuare gli interventi riguardanti qualsiasi tipo di attività di ricerca e soccorso, recupero e trasporto sanitario e non sanitario degli infortunati, dei pericolanti e dei soggetti in imminente pericolo di vita, nonché di quelli a rischio evolutivo sanitario, dei dispersi e degli scomparsi; il recupero e il trasporto dei caduti in ambiente montano, ipogeo e in ogni altro ambiente ostile ed impervio, quali pareti rocciose, sentieri di montagna, forre e canyon, grotte, cavità artificiali, cavità allagate e laghi, del territorio regionale e nazionale;
- contribuire alla prevenzione e la vigilanza degli infortuni nell'esercizio delle attività escursionistiche, alpinistiche, sci-alpinistiche e degli sport di montagna, delle attività speleologiche e di ogni altra attività connessa alla frequentazione a scopo turistico, sportivo, ricreativo e culturale, ivi comprese le attività professionali, svolte in ambiente montano, ipogeo e in ambienti ostili e impervi;
- effettuare, quale struttura nazionale del Servizio nazionale della Protezione Civile (ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera e del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1) "gli interventi di ricerca, soccorso, recupero e trasporto in caso di emergenze o calamità nell'ambito delle proprie competenze istituzionali e degli obblighi di legge previsti, nonché coadiuvare il Servizio stesso nella tutela dei beni artistici e culturali;
- effettuare lo svolgimento delle attività relative alla prevenzione, al soccorso e alla formazione di carattere specialistico, integrando l'equipaggio, in virtù di una apposita Convenzione con l'Azienda Regionale Emergenza-Urgenza della Sardegna (AREUS) del Servizio di Elisoccorso HEMS (Helicopter Emergency Medical Service) con la presenza a bordo degli elicotteri del Tecnico di Elisoccorso, unitamente a medico ed infermiere come riconosciuto dalla legge n. 74 del 2001 e del Regolamento Tecnico ENAC, impiegati nelle tre Elibasi di Cagliari, Alghero e Olbia (unica che garantisce il servizio notturno);
- il S.A.S.S. opera in stretto coordinamento con il Servizio Sanitario Nazionale, con il Sistema dell'Emergenza e Urgenza Sanitaria, con i servizi di Elisoccorso e con le Centrali del Numero Unico di Emergenza 118. Assicura il

proprio intervento di soccorso H24 per 365 giorni all'anno su tutto il territorio regionale, su ogni tipo di terreno e in qualsiasi condizione, con personale a terra o elitrasportato; coadiuva le Centrali Operative 118 tramite un presidio territoriale tecnico disponibile in regime di reperibilità in casi di soccorso sanitario in ambiente montano, impervio ed ipogeo. Altresì viene assicurato il regime in guardia attiva nei fine settimana e durante i festivi con Equipe di Soccorso Alpino (turno ESA): squadre di soccorso opportunamente predisposte presso le basi operative di Cagliari/Medio Campidano, Sassari e Nuoro/Ogliastra, per il pronto intervento e il supporto tecnico e la sicurezza dei sanitari del servizio di Emergenza-Urgenza;

- curare, per quanto di competenza, la formazione, l'aggiornamento e la verifica del personale del Servizio Sanitario Regionale (secondo quanto disposto dalla Legge 21 marzo 2001, n. 74). Al fine di una diffusione della cultura del soccorso tale attività di formazione, informazione ed addestramento potrà essere estesa agli Enti Locali, dello Stato e della Pubblica Amministrazione in genere, nonché con Associazioni ed Enti terzi, pubblici e privati, su apposita Convenzione e/o Protocolli Operativi autorizzati dalla Direzione Regionale che ne indichi modalità;

- effettuare il coordinamento esclusivo nel territorio montano, in ambiente ipogeo, in ambienti ostili e impervi, in caso di presenza di altri enti o organizzazioni, con esclusione delle grandi calamità (ai sensi dell'art.1, comma 2, della legge 21 marzo 2001 n. 74);

- informare, formare, addestrare e aggiornare i tecnici nell'ambito delle normative vigenti in materia, degli indirizzi e delle direttive impartite dall'Assemblea Nazionale, dalla Direzione Nazionale e dalla Scuola Nazionale del C.N.S.A.S.;

- contribuire all'educazione e sensibilizzazione dei cittadini, al rispetto e alla conoscenza dell'ambiente montano e ipogeo, al fine di favorire un equilibrato rapporto tra la persona e la natura e la prevenzione di incidenti e infortuni;

- effettuare attività di assistenza a gare/manifestazioni e attività di formazione ad Enti.



Tali finalità sono espressamente previste dalle seguenti leggi di riferimento:

Legge 26 gennaio 1963, n. 91: “Art. 2. - “Il Club Alpino Italiano provvede, nell'ambito delle facoltà statutarie, a mantenere in efficienza, in conformità alle disposizioni vigenti, il complesso dei rifugi ad esso appartenenti ed a curare la manutenzione delle attrezzature alpinistiche e dei sentieri dallo stesso apprestati. Assume adeguate iniziative tecniche per la prevenzione degli infortuni nell'esercizio dell'alpinismo e per il soccorso degli alpinisti ed escursionisti infortunati o pericolanti per qualsiasi causa, nonché per il recupero delle salme dei caduti.” (Gazzetta Ufficiale n. 55 del 26 febbraio 1963, Riordinamento del Club Alpino Italiano);

Legge 24 dicembre 1985, n. 776: ““[...] g) all'organizzazione di idonee iniziative tecniche per la vigilanza e la prevenzione degli infortuni nell'esercizio delle attività alpinistiche, escursionistiche e speleologiche, per il soccorso degli infortunati o dei pericolanti e per il recupero dei caduti” (Gazzetta Ufficiale n. 305 del 30 dicembre 1985, Nuove disposizioni sul Club Alpino Italiano);

Legge 18 febbraio 1992 n. 162: “Art. 1. Comma 1. “I volontari del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico del Club alpino italiano (CAI) hanno diritto ad astenersi dal lavoro nei giorni in cui svolgono le operazioni di soccorso alpino e speleologico o le relative esercitazioni, nonché nel giorno successivo ad operazioni di soccorso che si siano protratte per più di otto ore, ovvero oltre le ore 24.” (Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 1997, Legge Marniga);

Legge 21 marzo 2001, n. 74: “Art. 1, comma 1 ... “La Repubblica riconosce il valore di solidarietà sociale e la funzione di servizio di pubblica utilità del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) del Club Alpino Italiano (CAI)” ... Art. 1, comma 2 ... “Il CNSAS provvede in particolare (...) al soccorso degli infortunati, dei pericolanti e al recupero dei caduti nel territorio montano, nell’ambiente ipogeo e nelle zone impervie del territorio nazionale. (...) Nel caso di intervento di squadre appartenenti a diverse organizzazioni, la funzione di coordinamento è assunta dal responsabile del C.N.S.A.S.”, che individuano nelle strutture operative regionali e provinciali del C.N.S.A.S. i soggetti di riferimento esclusivo per l’attuazione del soccorso sanitario nel territorio montano ed in ambiente ipogeo.” (Gazzetta Ufficiale n. 74 del 29 marzo 2001, Disposizioni per favorire l'attività svolta dal Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico);

Legge 27 dicembre 2002, n. 289: “Titolo VI, Art. 80, comma 39 “Il soccorso in montagna, in grotta, in ambienti ostili e impervi, è, di norma, attribuito al CNSAS del CAI ed al Bergrettungs-Dienst (BRD) dell’Alpenverein Sudtirol (AVS). Al CNSAS ed al BRD spetta il coordinamento dei soccorsi in caso di presenza di altri enti o organizzazioni, con esclusione delle grandi emergenze o calamità.” (Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2002, Supplemento Ordinario n. 240, Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato);

Legge 27 dicembre 1997, n. 549: “Art. 1, alla legge 21 marzo 2001, n. 74, sono apportate le seguenti modifiche: il comma 3 dell’Articolo 1 è stato sostituito dal seguente: “Il C.N.S.A.S. contribuisce, altresì, alla prevenzione ed alla vigilanza degli infortuni nell’esercizio delle attività alpinistiche, sci-alpinistiche, escursionistiche e degli sport di montagna, delle attività speleologiche e di ogni altra attività connessa alla frequentazione a scopo turistico, sportivo, ricreativo e culturale, ivi comprese le attività professionali, svolte in ambiente montano, ipogeo e in ambienti ostili e

impervi” (Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2010, Supplemento Ordinario n. 39, Misure per la stabilizzazione della finanza pubblica);

Legge 26 gennaio 2010, n. 26: all’articolo 4 è aggiunto, in fine, il seguente 5-bis. “Le società esercenti o concessionarie di impianti funicolari aerei in servizio pubblico stipulano apposite convenzioni con il C.N.S.A.S. per l’evacuazione e per la messa in sicurezza dei passeggeri” e all’articolo 3... “. Al fine di sviluppare l’efficacia dei servizi di Elisoccorso in ambiente montano ovvero in ambienti ostili ed impervi del territorio nazionale da parte del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico (C.N.S.A.S.), con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Dipartimento della Protezione Civile e dell’E.N.A.C., è disciplinato l’utilizzo delle strumentazioni tecnologicamente avanzate, anche per il volo notturno, previa adeguata formazione del personale addetto.”

D.Lgs. 29 maggio 2017, n. 97: “Disposizioni recanti modifiche al Decreto Legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente funzioni e i compiti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (Gazzetta Ufficiale n. 144 del 23 giugno 2017). Art. 4, comma 2, lettera b “Ferme restando le funzioni spettanti al Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico nonché le competenze delle regioni e delle province autonome in materia di soccorso sanitario (...)” (Gazzetta Ufficiale n. 179 del 2 agosto 2017, Codice del Terzo Settore”;

D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m. e i.: Art.17, comma 7 “. Le disposizioni di cui al presente titolo non si applicano agli operatori volontari del servizio civile universale, al personale impiegato all’estero a titolo volontario nelle attività di cooperazione internazionale allo sviluppo, nonché agli operatori che prestano le attività di cui alla legge 21 marzo 2001, n.74.” (...) (Gazzetta Ufficiale n. 179 del 2 agosto 2017, Codice del Terzo Settore);

Legge 11 agosto 2018, n. 96: recante disposizioni urgenti per la dignità' dei lavoratori e delle imprese” (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 11 agosto 2018).

Legge 13 ottobre 2020. N.126: “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia” (conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2020, n.104) Art. 37-sexies - Modifiche alla legge 21 marzo 2001, n. 74



STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Nel 2020 l'organico del S.A.S.S. consta di **239 soci** suddivisi nelle due zone di soccorso principali:

XXIX Zona di Soccorso Alpino, composta da cinque Stazioni territoriali

VIII Zona di Soccorso Speleologico, composta da quattro Stazioni territoriali

Ciascuna zona è diretta dal Consiglio di ogni Zona, composto dai Capistazione, dai vice Capistazione, dal Delegato di Zona e dal Vice Delegato di Zona

Le Stazioni sono dirette dal Capostazione e Vice Capostazione vicario che vengono eletti dai Soci della Stazione.

GOVERNO ED AMMINISTRAZIONE

La **Direzione Regionale** è l'organo esecutivo del Servizio Regionale ed è composta da:

Il Presidente Regionale;

I due Vicepresidenti, di cui uno vicario;

Il Delegato Alpino ed il Vicedelegato vicario

Il Delegato Speleo ed il Vicedelegato vicario

Essa ha il compito di adottare tutti i provvedimenti delle linee di indirizzo e delle deliberazioni assunte dall'Assemblea Regionale e dagli Organi Superiori; pianificare e attuare le attività sulla base degli stessi provvedimenti; individuare le Scuole, i Gruppi, e le Commissioni Tecniche necessarie per perseguire le finalità istitutive; predisporre il Bilancio Consuntivo e il Bilancio Preventivo del S.A.S.S. da presentare per l'approvazione all'Assemblea Regionale e trasmettere i rendiconti economico-finanziari di carattere regionale. Le funzioni sono disciplinate dallo Statuto, dal Regolamento Generale del C.N.S.A.S. e del S.A.S.S.;

L' **Assemblea Regionale** è l'organo sovrano e deliberativo del S.A.S.S., ed è composta da:

Il Presidente Regionale;

I due Vicepresidenti, di cui uno vicario;

Il Delegato Alpino ed il Vicedelegato vicario

Il Delegato Speleo ed il Vicedelegato vicario

I cinque Capistazione Alpini e i cinque Vice Capistazione vicari

I quattro Capistazione Speleo e i quattro Vice Capistazione vicari

All'Assemblea Regionale è previsto il compito di eleggere e revocare il Presidente Regionale e i Vicepresidente; approvare o modificare lo Statuto, il Regolamento Generale e i Regolamenti di propria competenza; approvare il

Bilancio Consuntivo e il Bilancio Preventivo. Le funzioni sono disciplinate dallo Statuto, dal Regolamento Generale del C.N.S.A.S. e del S.A.S.S.;

CARICHE

Il **Presidente** è il legale rappresentante del S.A.S.S., ne rappresenta l'unità morale ed etica in stretta sintonia operativa e di intenti con le disposizioni dell'Assemblea Nazionale, del Presidente Nazionale e della Direzione Nazionale. Esso è affiancato da due Vicepresidenti, di cui uno vicario. Le funzioni sono disciplinate dal Regolamento Generale del C.N.S.A.S. e del S.A.S.S. A novembre 2020 c'è stato un cambio ai vertici del SASS con l'elezione di un nuovo Presidente e di un nuovo Vicepresidente.

Il **Delegato** e i **Vice Delegato**, ciascuno per la propria Zona Delegazione di competenza, che presiede il Consiglio di Zona e risponde in via diretta al Presidente Regionale, spetta il compito di dirigere l'attività della Zona e coordinare quelle delle Stazioni; coordinare e dirigere le operazioni di soccorso, qualora si renda necessario l'intervento di più Stazioni; mantenere i rapporti e contatti con gli Enti locali e dello Stato; rispondere di tutti i materiali e le dotazioni in carico alla Zona, dei finanziamenti e dei contributi trasferiti dagli organi superiori e di quelli riscossi dalla Zona stessa a nome e per conto del C.N.S.A.S. Le funzioni sono disciplinate dal Regolamento Generale del C.N.S.A.S. e del S.A.S.S.;

Il **Capostazione** si occupa del coordinamento di tutte le attività della stazione: gestione ed addestramento dei tecnici; dirige le operazioni di soccorso e risponde in via diretta al Delegato. È affiancato dal Vice capostazione vicario. Le funzioni sono disciplinate dal Regolamento Generale del C.N.S.A.S. e del S.A.S.S.;

Organigramma SASS 2020: Direzione Regionale

Presidenza		
Taccori Carlo	Presidente (fino al 27/11)	presidente@cnsas.sardegna.it
Biavati Guido	Presidente (dal 27/11)	presidente@cnsas.sardegna.it
Canu Gavino	Vicepresidente vicario	vicepresidente1@cnsas.sardegna.it
Biavati Guido	Vicepresidente (fino al 27/11)	vicepresidente2@cnsas.sardegna.it
Arrica Silvia	Vicepresidente (dal 27/11)	vicepresidente2@cnsas.sardegna.it
XXIX Zona di soccorso alpino		
Perra Simone	Delegato	delegatoalpina@cnsas.sardegna.it
Fogu Piero	Vice Delegato Vicario	vicedelegatoalpina@cnsas.sardegna.it
VIII Zona di soccorso speleologico		
Masia Roberto	Delegato	delegatospeleo@cnsas.sardegna.it
Placido Andrea	Vice Delegato Vicario	vicedelegatospeleo@cnsas.sardegna.it

MAPPATURA, ASPETTATIVE ED MODALITÀ DI INTERAZIONE CON GLI STAKEHOLDERS

Gli stakeholders, o i cosiddetti portatori di interessi a vario titolo interagenti con il S.A.S.S. sono soggetti influenti o influenzati dalla stessa Organizzazione in base all'attività/azione resa da quest'ultima, in applicazione alle previsioni statutarie e agli obblighi di legge.

Tale attività viene resa in modo esclusivo e/o in concorso con soggetti terzi in particolare Servizi di Urgenza ed Emergenza medica/sanitaria 118.

Per praticità e per una migliore individuazione degli stakeholders si è deciso di suddividerli in due gruppi "interni" ed "esterni", per poter esplicitare al meglio le aspettative di questi soggetti.

Gli stakeholders interni sono:

Tecnici ed ex tecnici
CAI, (Club Alpino Italiano);
C.N.S.A.S. nazionale;
Zone, Delegazioni e Stazioni;
Dipendenti e collaboratori interni;
Professionisti consulenti;
Professionisti docenti;
Personale medico sanitario;

Aspettative degli stakeholders interni:

Richiesta canale comunicativo funzionale a veicolare in primo luogo aspettative e, in secondo luogo, istanze e bisogni
Ascolto delle aspettative
Risposta delle aspettative
Risposta a istanze e bisogni
Registrazione delle istanze
Informazioni istituzionali generiche e specifiche
Informazione sulla gestione delle decisioni
Informazione sulla gestione dei servizi e loro accessibilità
Formazione e certificazione
Consulenza diretta e indiretta

Assistenza diretta ed indiretta

Gestione del controllo sulle attività

Modalità di coinvolgimento degli stakeholders interni:

Strumenti statutari e, in modo particolare, esercitare il ruolo delle Assemblee previste così come definite ex D.Lgs. 27 luglio 2017, n.117

Ricerca di un elevato grado di condivisione e partecipazione agli obiettivi prefissati e alle linee di indirizzo individuate

Informazione continua sulla complessiva attività istituzionale

Formazione ed aggiornamento di quadri e delle figure tecniche

Informazione su tecniche e tecnologie

Gli stakeholders esterni sono

soggetti che intrattengono relazioni con il S.A.S.S., ma che hanno indipendenza ed autonomia istituzionale organizzativa e decisionale e sono:

Utenza destinataria dei servizi di soccorso e prevenzione (cittadini italiani e stranieri presenti in modo stabile o temporaneo in Italia);

Servizio Sanitario Regionale per i Servizi di Urgenza ed Emergenza medico/sanitaria: Centrale Operativa 118 e il Servizio di Elisoccorso Regionale;

Regione Autonoma della Sardegna;

Istituzioni ed Enti Provinciali e Comunali;

Questure, Prefetture e Forze dell'Ordine;

Arma dei Carabinieri;

Polizia di Stato;

Dipartimento della Protezione Civile;

Aeronautica Militare;

Esercito Italiano;

Guardia di Finanza comparto Soccorso Alpino;

Corpo Forestale e di vigilanza ambientale;

Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;

Dipartimenti del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile;

Enti e Amministrazioni pubbliche e/o private;

Comunità Montane ed Enti Territoriali;

Fornitori di beni e/o servizi;

Partner esterni a vario titolo;

Familiari dei tecnici;

Stati Europei per operazioni congiunte di soccorso.

Aspettative degli stakeholders esterni:

Esecuzione in velocità e sicurezza con elevati parametri qualitativi della mission istituzionale

Informazione e prevenzione

Sicurezza del territorio e delle comunità

Raggiungimento e rispetto dei rapporti convenzionali e contrattuali diversi

Rispetto obbligazioni Partnership enunciative di principi ideali e culturali

Partnership tecnico-operative

Interazione e condivisione maggiore degli obbiettivi comuni

Opportunità e input

Feedback continuativi sulla mission

Feedback continuativi sulla mission

Immagine positiva e propositiva

Modalità di coinvolgimento degli stakeholders esterni:

Intensificazione dei rapporti istituzionali

Strutturazione rapporti con Enti e Amministrazioni dello Stato

Finalizzazione accordi convenzionali mancanti

Esplicitazione quadro dei bisogni (economico-finanziari e legislativi-normativi)

Implementazione livelli di comunicazione istituzionale



PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE

STRUTTURA DEI COMPENSI, DELLE RETRIBUZIONI, DELLE INDENNITÀ DI CARICA E IMPORTI RIMBORSI AI VOLONTARI

I tecnici volontari non percepiscono nessun compenso, agli stessi viene solo riconosciuto un rimborso chilometrico per le spese di viaggio, unitamente ad eventuali spese per pedaggi autostradali e/o pasti, pernottamenti, viaggi in treno e aereo, unicamente dietro presentazione della dovuta rendicontazione completa di ricevute di pagamento; ma solo se l'attività è inserita nel database dell'Organizzazione. Non sono considerate rimborsabili le spese che il Socio sostiene in attività non autorizzata dall'Organizzazione.

Nessun compenso viene percepito dalle cariche elettive quali: Presidente, Delegati, Capistazione.

EMOLUMENTI, COMPENSI O CORRISPETTIVI ATTRIBUITI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Il numero dei dipendenti dell'Organizzazione è di una unità, un impiegato, inquadrato nel contratto delle Cooperative Sociali, che svolge funzioni amministrative, di segreteria e contabilità. L'Organizzazione, inoltre, per servizi di cui abbisogna e per lo svolgimento dei compiti prestabiliti si avvale anche di consulenti/società terze sulla base di contratti stipulati ad hoc.

Non sono previsti compensi o diarie per gli organi di direzione e di amministrazione.

Gli unici soci che all'interno dell'organizzazione sono inquadrati con Contratto di Collaborazione Continuativa sono i Tecnici di Elisoccorso, i quali rientrano nelle figure ad alta specializzazione di cui alla legge 74/2001: sono 14 unità e svolgono la loro prestazione per conto del S.A.S.S. al fine di espletare il servizio disciplinato nella convenzione stipulata con AREUS, finalizzata al servizio di elisoccorso HEMS.

- Dipendenti €13.679,00
- Tecnici di Elisoccorso €429.732,00

Risulta rispettato il limite della retribuzione massima riconosciuta ai dipendenti, non superando la stessa del 40% la retribuzione da contratto collettivo nazionale.



5 OBIETTIVI E ATTIVITÀ

INFORMAZIONI QUALITATIVE E QUANTITATIVE

Nel 2020 l'organico del S.A.S.S. consta di 239 soci suddivisi in due zone di soccorso ed in nove stazioni:

XXIX Zona Delegazione Alpina, operante in tutto il territorio regionale e nazionale, tramite cinque Stazioni di:

Cagliari;

Medio Campidano;

Nuoro;

Ogliastra;

Sassari.

VIII Zona Delegazione Speleologica, operante in ambiente ipogeo del territorio regionale, nazionale quattro Stazioni di:

Cagliari;

Iglesias;

Nuoro;

Sassari.

Specializzazioni in campo

I soccorritori del SASS sono sottoposti a una formazione continua mirata all'acquisizione e al mantenimento delle qualifiche tecniche.

Nell'ambito di queste qualifiche, che vedono 147 tecnici di soccorso alpino e 90 tecnici di soccorso speleologico, si evidenziano ulteriori specializzazioni che operano in contesti specifici:

PILOTI SAPR	9
TECNICI DISOSTRUTTORI	4
TECNICI DI ELISOCCORSO	15
TECNICI DI RICERCA	26
TECNICI DI SOCCORSO IN FORRA	39
TECNICI SPELEOSUBACQUEI	9
UNITA' CINOFILE	4

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE

Eventi formativi ed esercitazioni, regionali e nazionali.

Il S.A.S.S. ogni anno, attraverso percorsi formativi ed esercitazioni in ambiente, lavora per accrescere le proprie competenze e la propria capacità di intervento.

Nel corso dell'anno, quando le limitazioni governative l'hanno permesso, i tecnici hanno tenuto alto il livello della preparazione, grazie agli eventi addestrativi e formativi svolti a livello regionale e nazionale.

Le attività formative sono state pianificate dalle due Scuole Regionali, Alpina e Speleo e svolte grazie all'impegno degli Istruttori Regionali e degli Istruttori Nazionali

Le scuole nazionali del C.N.S.A.S. sono così suddivise:

Scuola nazionale tecnici di soccorso alpino;

Scuola nazionale tecnici di soccorso speleologico;

Scuola nazionale medici per emergenza ad alto rischio soccorso nel territorio montano;

Scuola nazionale medici per emergenza ad alto rischio soccorso nell'ambiente ipogeo;

Scuola nazionale unità cinofile da valanga;

Scuola nazionale unità cinofile da ricerca in superficie;

Scuola nazionale tecnici di soccorso in forra;

Scuola nazionale direttori delle operazioni di soccorso;

Le scuole regionali del S.A.S.S. sono così suddivise:

Scuola regionale tecnici di soccorso alpino;

Scuola regionale tecnici di soccorso speleologico;

ATTIVITA' FORMATIVA 2020

L'attività, limitata dalla epidemia di Coronavirus, è stata comunque portata a termine per tutte le specializzazioni. In particolare, è stata così suddivisa:

SPECIALIZZAZIONI	N. EVENTI FORMATIVI/ESERCITAZIONI
ALPINA	16
SPELEO	19
FORRA	5
RICERCA DISPERSI	10
SPELEOSUB	11
ELISOCCORSO	15
UNITA' CINOFIL	15
PILOTI SAPR	9

ATTIVITA' ISTRUTTORI REGIONALI

ISTRUTTORI REGIONALI	GIORNATE/UOMO
Alpina	51
Speleo	54
TOTALE	105

L'impegno con l'elisoccorso

In virtù di una apposita Convenzione con l'Azienda Regionale di Emergenza-Urgenza della Sardegna (AREUS), il SASS è parte attiva del servizio di Elisoccorso HEMS (Elicopter Emergency Medical Service) del Sistema Sanitario Regionale con la presenza a bordo degli elicotteri del Tecnico di Elisoccorso, terzo componente dell'equipe sanitaria, insieme a medico ed infermiere, e figura professionale specialistica del CNSAS, riconosciuta dalla legge n. 74 del 2001 e del Regolamento Tecnico ENAC.



ATTIVITA' OPERATIVA 2020

Dati statistici degli interventi in Sardegna nel 2020

2020, un anno particolare

Il lockdown imposto dall'emergenza epidemiologica da Covid-19 e le successive restrizioni che si sono succedute, hanno limitato notevolmente le attività sia in montagna che in grotta.

Nonostante questo, il SASS ha fatto fronte a diversi interventi. I nostri tecnici, per poter esser sempre pronti a intervenire in caso di emergenza, hanno comunque effettuato, nel pieno rispetto delle disposizioni governative e delle prescrizioni volte a contrastare il contagio da coronavirus, le attività addestrative, in modo da rimanere aggiornati sulle procedure tecniche operative.

I numeri complessivi nel 2020

AREE DI INTERVENTO	
	Interventi N°
Terreno impervio	29
Ricerca	11
Forra	1
Speleologico	1
Incidente stradale	1
Falsa chiamata	1
Elisoccorso in terreno impervio	47
TOTALE INTERVENTI IMPERVIO	91
Missioni Elisoccorso HEMS	1.372

Nel 2020 il numero degli interventi del Soccorso Alpino e Speleologico Sardegna è stato di 44 missioni di soccorso svolte dai tecnici delle Stazioni Alpine e Speleologiche, su attivazione del 118, Prefetture, forze dell'ordine e su chiamata diretta. A questi si devono sommare 47 missioni specifiche in AMBIENTE IMPERVIO portate a termine in collaborazione con il servizio di elisoccorso.

Infine, da evidenziare il dato delle 1.372 missioni HEMS svolte dai nostri Tecnici di Elisoccorso.



I soccorritori impiegati

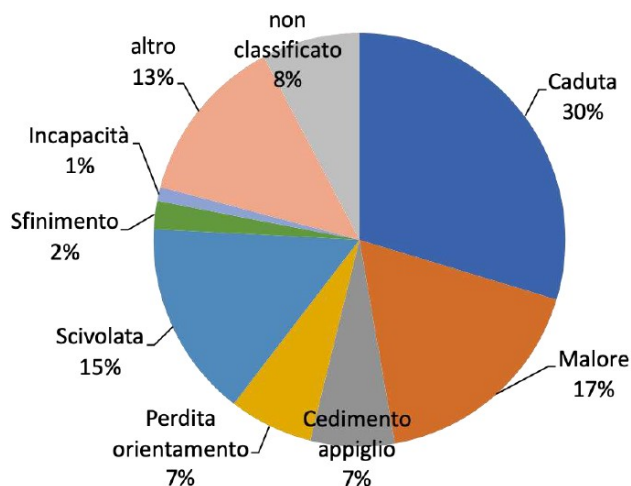
L'impegno degli uomini e delle donne delle Stazioni territoriali del Soccorso Alpino e Speleologico Sardegna.

SOCCORRITORI	239
UNITA' CINOFILE	4
ORE/UOMO	2383
GIORNATE/UOMO	314



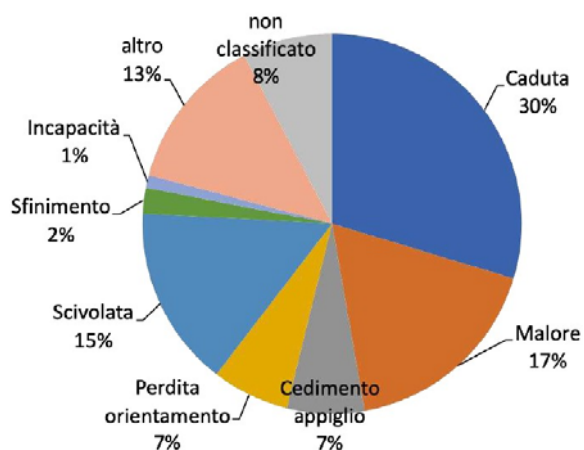
Le cause degli incidenti

Caduta	27	29,7%
Malore	16	17,6%
Cedimento appiglio	6	6,6%
Perdita orientamento	6	6,6%
Scivolata	14	15,4%
Sfinimento	2	2,2%
Incapacità	1	1,1%
Altro	12	13,2%
Non classificato	7	7,7%



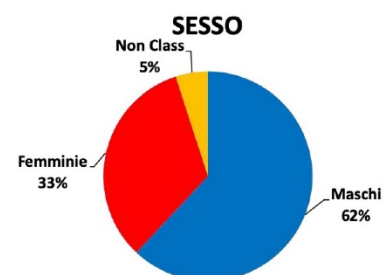
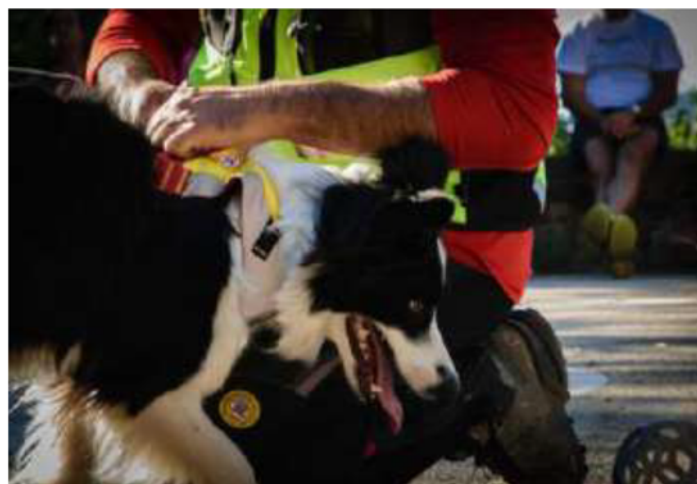
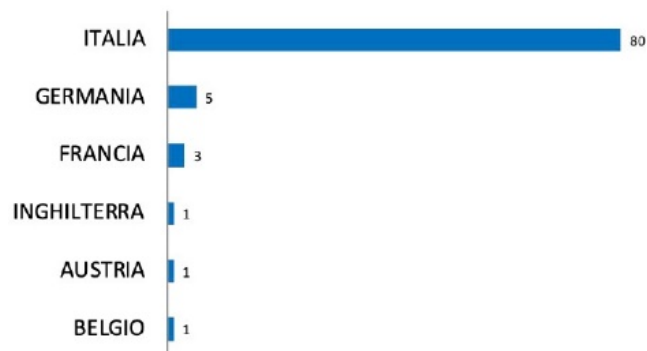
Attività al momento dell'incidente

Escursionismo	53	58,2%
Arrampicata sportiva	7	7,7%
Caccia	2	2,2%
Funghi	3	3,3%
Lavoro	4	4,4%
Mountain bike	3	3,3%
Speleologia	1	1,1%
Torrentismo	2	2,2%
Altra	10	11,0%
Non classificato	6	6,6%

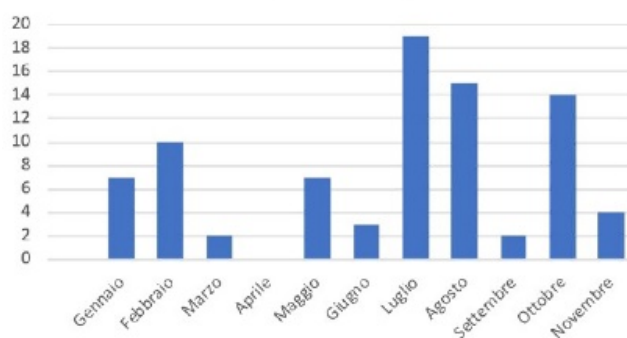


Dati sulle persone soccorse

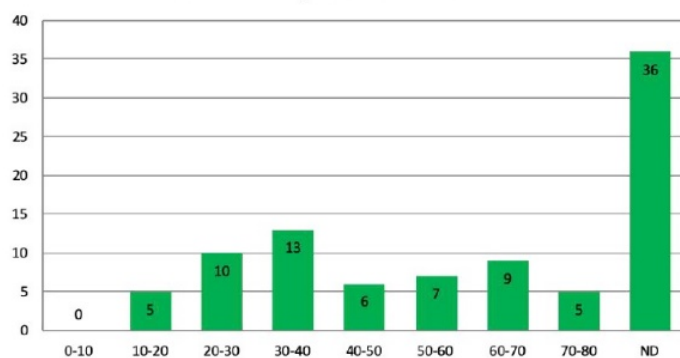
NAZIONALITA'



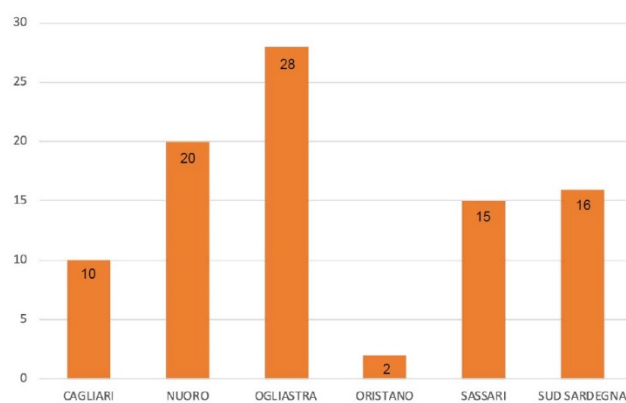
Mese dell'anno



Età delle persone soccorse



Interventi suddivisi per aree regionali



SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

I dati sintetici di bilancio dell'Organizzazione sono indicati nel prospetto sottostante, tramite una riclassificazione utile per evidenziare la composizione patrimoniale dell'Organizzazione e i risultati di sintesi economica, e per fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione.

RENDICONTO ECONOMICO

COSTI

a) Spese per l'acquisizione di servizi:	23.837
▪ prestazioni di lavoro autonomo _____	23.837
▪ prestazioni di lavoro autonomo occasionale _____	0
▪ servizi da terzi (istruttori nazionali) _____	0
b) Costi per il personale:	443.411
▪ retribuzioni _____	443.411
▪ oneri sociali _____	0
▪ premio INAIL _____	0
▪ Trattamento fine rapporto liquidato nell'esercizio _____	0
c) Quote ammortamento:	310.523
▪ quota ammortamento immobili _____	71.432
▪ quota amm.to attrezza., divise e macch.elett. per eserc. attività _____	202.491
▪ quota ammortamento mobili ed arredi _____	0
▪ quota ammortamento macchine d'ufficio _____	0
▪ quota ammortamento automezzi _____	36.600
d) Altri accantonamenti:	804
▪ accantonamenti al fondo trattamento fine rapporto _____	804
▪ _____	_____
e) Spese generali:	217.733
▪ segreteria _____	559
▪ assicurazioni varie - quote CAI _____	19.088
▪ spese telefoniche, elettricità e acqua _____	20.826
▪ spese manutenzione e riparaz. automezzi _____	47.904
▪ commissioni bancarie _____	1.978
▪ spese varie per le sedi _____	4.044
▪ affitto sedi e condominio _____	15.883
▪ spese per viaggi e riunioni _____	11.201
▪ spese per formazione _____	49.672
▪ spese "vive" per interventi e turni di op.reale _____	20.874
▪ prevenzione e divulgazione _____	1.593
▪ altre spese varie _____	2.683
▪ spese Unità Cinofile _____	4.574
▪ spese Scuole Regionali Alp. e Speleo _____	1.202
▪ spese Commissione Stampa e Divulgazione _____	0
▪ spese Commissione Speleosub _____	2.550
▪ spese Commissione Disostruzione _____	247
▪ spese Commissione Logistica _____	24
▪ spese Commissioni mediche e materiale sanitario _____	0
▪ spese Stazioni Alpine _____	11.209
▪ spese Stazioni Speleologiche _____	1.623
(AVANZO) _____ ARROTONDAMENTI _____	49.449
TOTALE COSTI	1.045.757

RENDITE

a) Rendite patrimoniali:		0
▪ affitti _____		
▪ redditi e interessi di titoli e depositi _____		0
b) Contributi, sovvenzioni e lasciti:		1.037.181
▪ REG. AUTON. SARDEGNA _____		500.000
▪ AREUS _____		467.034
▪ da parte di soggetti privati:		
▪ ASD GS ATLETICA CAPOTERRA _____		300
▪ ASS. CULTURALE SU SCUSORGIU _____		500
▪ COMITATO LOCALE ORG. UTSS _____		550
▪ ACI 2020 _____		1.500
▪ ASSISTENZE UTSS 2019 _____		840
▪ DEP. CAUZIONALE EX SEDE _____		826
▪ PRIVATO _____		300
▪ CNSAS progetto PROTEZ.CIVILE e altri RIMBORSI _____		64.331
▪ RIMBORSI CAI PER LAVORI SEDE SS _____		1.000
c) Quote sociali ordinarie e straordinarie:		
▪ _____		
d) Proventi vari:		8.576
▪ 5 X MILLE _____		8.542
▪ Altri _____		34
▪ _____		0
(DISAVANZO) _____ ARROTONDAMENTO _____		0
TOTALE RENDITE		1.045.757

	RIEPILOGO	
	TOTALE RENDITE	1.045.757
(4)	TOTALE COSTI	996.308
	DIFFERENZA + o -	49.449

Ai sensi della Legge n. 124 del 04/08/2017, in riferimento agli obblighi di trasparenza, pubblichiamo le informazioni relative ai finanziamenti ricevuti dalla Pubblica Amministrazione, sul sito: www.cnsas.sardegna.it/il-sass/trasparenza/

L'Assemblea Regionale del S.A.S.S. ha approvato il progetto di Bilancio Economico-Finanziario 2020 nella seduta del 29/06/2021

INFORMAZIONI SULLA RACCOLTA FONDI

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 il S.A.S.S. non ha effettuato raccolte pubbliche di fondi.

CRITICITÀ SEGNALATE DAGLI AMMINISTRATORI EMERSE NELLA GESTIONE ED EVIDENZIAMENTO DELLE AZIONI MESSE IN CAMPO PER MITIGARE GLI EFFETTI NEGATIVI

Gli amministratori non rilevano criticità nella gestione dell'Organizzazione.

7

ALTRE INFORMAZIONI

Il 31 ottobre 2020 a Nuoro in presenza del Notaio Marco Puggioni, l'Assemblea Regionale ha approvato il Nuovo Statuto del Soccorso Alpino e Speleologico della Sardegna. Il nuovo statuto è stato il frutto del grande lavoro della Direzione Regionale supportata dai consiglieri nazionali del CNSAS.

Successivamente all'approvazione del nuovo statuto si procederà con la richiesta della Personalità Giuridica e con l'iscrizione al RUNTS Registro Unico Nazionale Terzo Settore

8

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO

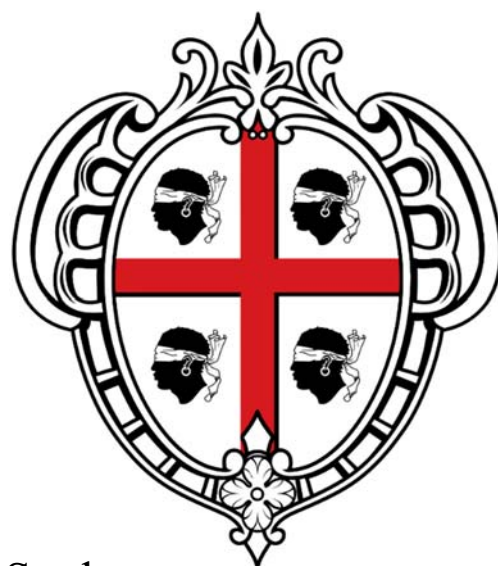
L'Organizzazione S.A.S.S. al momento della redazione del presente documento non aveva ancora nominato un organo di controllo

Si ringrazia la Regione Autonoma della Sardegna

che sostiene e riconosce

con supporto determinante

il Soccorso Alpino e Speleologico della Sardegna.



Basta una firma per fare molto.

5X1000
AL SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO

DONA IL 5X1000 AL CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO.
BASTA UNA PENNA E UNA FIRMA SULLA TUA DICHIARAZIONE DEI REDDITI. SCOPRI COME DONARE

WWW.CNSAS.IT/5X1000
92063780925

SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO DELLA SARDEGNA



CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO DELLA REGIONE SARDEGNA



Sede legale: Via Mazzini 10 09124 Cagliari
Sede operativa: Viale Monastir 81 09122 Cagliari
Presidenza 348/2264207
Segreteria 346/6476811
Codice fiscale: 92063780925
E-mail: segreteria@cnsas.sardegna.it
Pec: r_sardegna@cert.cnsas.it
Sito: www.cnsas.sardegna.it